

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

Corso di Diploma di durata quinquennale in Restauro equiparato alla Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) abilitante alla professione di "Restauratore di Beni Culturali" per il Percorso Formativo Professionalizzante (PFP) n. 5, Materiale librario e archivistico. Nomina commissione d'esame.

SESSIONE DI LAUREA DEL 25 NOVEMBRE 2025

Anno Accademico 2024-2025

IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *Norme generali* sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i., ed in particolare gli articoli 29, commi 7, 8 e 9, e 182, come novellati dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 (di seguito: "Codice");

VISTO il comma 2 dell'articolo 6 del decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini* convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche e integrazioni che dispone «*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*»;



VISTA la circolare 4 dicembre 2014, n. 6 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante *Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9 del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90*;

VISTA la circolare 10 novembre 2015, n. 4 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9 del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014;

VISTO il decreto Interministeriale 28 gennaio 2016 n. 56 Sessioni annuali degli esami finali abilitanti per il Restauro dei beni culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

VISTO il "Regolamento comune, integrato e aggiornato, delle Scuole di Alta Formazione e di Studio dell'Istituto Centrale per il Restauro di Roma, l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, l'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro", adottato con decreto DG-ERIC del 6 ottobre 2021, n.281;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. del 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.M. del 31 ottobre 2024, rep. 407, recante "Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 7 aprile 2025 con il n. 581, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Tarasco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Archivi, nell'ambito del Ministero della cultura, di cui l'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro costituisce un'articolazione organizzativa;

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025, con la quale la Direzione generale Organizzazione ha pubblicato l'interpello relativo alla disponibilità di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Ministero della cultura, tra cui l'incarico di direzione dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Archivi n. 833 del 07/08/2025, acquisito al protocollo ICPAL in data 08/08/2025 con il n. 1030, con cui il Direttore generale Archivi Dott. Antonio Tarasco ha avocato a sé le funzioni attribuite al direttore dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro, delegando i poteri di gestione ordinaria, nonché i poteri inerenti alle attività di funzionario delegato alla spesa alla Dott.ssa Martina Pelizzo, Funzionario amministrativo in servizio presso il



suddetto Istituto, fino alla nomina, anche ad interim, del dirigente titolare, secondo le modalità e le indicazioni contenute nel decreto di avocazione sopra citato;

VISTA la Comunicazione sulla nuova modalità di richiesta nominativi rappresentanti MIC per le commissioni delle prove finali per l'abilitazione alla professione di Restauratore di beni culturali, nota DG-ERIC n. 175272 del 19/06/2025;

VISTA la nota ICPAL del 09/09/2025 prot. n. 1136 Corso di laurea Magistrale in "Conservazione e restauro dei beni culturali" (LMR/02) - Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro - Comunicazione date sessioni di laurea a. a. 2024-2025 e richiesta dei rappresentanti della commissione per l'esame abilitante alla professione di restauratore di beni culturali:

VISTA la nota MUR DEL 20/10/2025 Registro Ufficiale n. 21212 di designazione dei docenti MUR per la I e II sessione di laurea a. a. 2024-2025;

VISTA la nota della DG_ABAP del 13/11/2023 prot. n.41951 di designazione dei rappresentanti del MiC per la I e II sessione di laurea a. a. 2024-2025;

DECRETA

Art.1

La commissione giudicatrice per la prima sessione di laurea magistrale abilitante alla professione di restauratore di Beni Culturali, per l'anno accademico 2024-2025 sarà così composta:

Membri interni:

Presidente della Commissione:

Dott.ssa Valentina Vianello – Vicedirettore della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro;

Componenti:

Dott. Marco Di Bella - Funzionario restauratore conservatore presso l'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro;

Dott.ssa Eliana Dal Sasso - Funzionario restauratore conservatore in servizio presso l'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro.

Membro Supplente:

Dott.ssa Barbara Zonetti - Funzionario restauratore conservatore presso l'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro.



Rappresentanti del MIC:

Dott. Gennaro Tortino - Funzionario restauratore conservatore presso la Reggia di Caserta;

Dott.ssa Ilaria Camerini- Restauratore iscritto nell'elenco unico dei restauratori di beni culturali.

Membro Supplente:

Dott. Alessandro Sidoti - Funzionario restauratore conservatore presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Rappresentanti del MUR:

Prof.ssa Silvia Orlanducci – docente presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Prof.ssa Maria Grazia Alaimo – docente presso l'Università degli Studi di Palermo.

Art.2

In riferimento allo svolgimento della sessione emarginata in epigrafe, si precisa quanto di seguito riportato.

Il tempo a disposizione per la presentazione della prima prova da parte del candidato è di circa 20 minuti; dopo la presentazione la Commissione ha a disposizione circa 10 minuti per le domande.

La prima prova è abilitante e viene valutata dalla Commissione alla fine della presentazione per stabilire l'idoneità del candidato. Il candidato risultato idoneo accede alla seconda prova.

Per la seconda prova il candidato ha a disposizione circa 20 minuti, seguiti da 10 minuti delle domande della Commissione.

Relatori e correlatori illustrano il lavoro in sede di valutazione e propongono alla Commissione il punteggio da attribuire al candidato.

Il punteggio massimo è di 8 punti.

La Commissione stabilisce se attribuire un punteggio per le lodi acquisite durante la carriera universitaria.

I compensi saranno determinati così come previsto dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE Dott. Antonio Tarasco

